

Forlì

LA GINECOLOGA SCOMPARSA NEL 2021

Caso Pedri, risarcito l'ex primario di Sara

A Saverio Tateo 240mila euro dall'Azienda sanitaria di Trento per il licenziamento dichiarato illegittimo

FORLÌ
Risarcimento di 240mila euro all'ex primario del Santa Chiara di Trento, Saverio Tateo, per il licenziamento subito nel 2021 in seguito al caso della scomparsa della ginecologa forlivese Sara Pedri, giudicato illegittimo già nel settembre 2023. Si chiude con una vittoria finanziaria per il medico il lungo braccio di ferro legale contro l'Azienda sanitaria di Trento. Il giudice del lavoro Giorgio Flaim ha stabilito che al professionista spetta un'indennità risarcitoria di 240mila euro lordi (oltre a interessi e rivalutazione). La decisione arriva dopo il pronunciamento della Corte Costituzionale, chiamata a fare chiarezza sulle modalità di calcolo del risarcimento per i dipendenti pubblici. Il nodo del contendere: Tfr o stipendio base? Il cuore della disputa legale riguardava la base di calcolo delle 24 mensilità spettanti a Tateo. L'azienda sanitaria puntava a una cifra inferiore (circa 162mila euro già versati), calcolata sulla base dell'indennità premio di servizio, escludendo voci pesanti come l'indennità di direzione e i premi di risultato. Seguendo le linee guida della Consulta, il giudice Flaim ha invece parametrato il risarcimento sul trattamento di fine rapporto (Tfr), includendo lo stipendio percepito come direttore. Il risultato è un "conto" più salato per l'azienda sanitaria, che dovrà versare circa 100mila euro in più rispetto a quanto



Il ricordo di Sara Pedri al parco urbano

inizialmente preventivato.

La tragedia di Sara Pedri
Il licenziamento di Saverio Tateo era scattato nell'ottobre 2021, sull'onda del clamore mediatico e giudiziario seguito alla scomparsa della giovane ginecologa forlivese Sara Pedri. L'inchiesta della Procura ipotizzava presunti maltrattamenti all'interno del reparto di ostetricia e ginecologia del Santa Chiara. Tuttavia, il per-

SCAGIONATO NEL PROCESSO
Era stato allontanato per l'inchiesta su presunti maltrattamenti nel reparto di ostetricia e ginecologia

corso giudiziario ha restituito un'immagine diversa: Tateo è stato totalmente scagionato dalle accuse di maltrattamenti, così come la sua vice Liliana Mereu. La magistratura del lavoro ha stabilito che non vi erano i presupposti per la cacciata del primario. Sebbene la questione economica sia stata definita, resta aperta la ferita del reintegro professionale. Tateo, che attualmente lavora in Francia, era stato teoricamente reintegrato ma destinato a un'altra unità operativa per "incompatibilità ambientale". Un trasferimento che la difesa del primario contesta duramente, considerandolo nei fatti un "secondo licenziamento". Su questo fronte, la battaglia legale prosegue davanti alla giudice Giuseppina Passarelli.

Aggredì la madre e distrusse i mobili

Pena di 10 mesi

Condannato il 47enne che era stato arrestato dai Carabinieri chiamati dalla donna

FORLÌ
ELEONORA VANNETTI
E' stato condannato a 10 mesi di reclusione un 47enne forlivese, accusato di aver violato il divieto di avvicinamento alla madre. L'uomo, già noto alle forze dell'ordine, qualche settimana fa è andato in escandescenza aggredendo i carabinieri che erano intervenuti per proteggere la donna, vittima delle violenze del figlio. Una chiamata disperata al 112 nel cuore della notte e il rumore di mobili distrutti in sottofondo. È iniziato così l'intervento dei militari che hanno ricevuto la richiesta d'aiuto di una donna che non riusciva a contenere l'ira del figlio che, oltre ad aggredirla, stava danneggiando alcuni elettrodomestici e suppellettili presenti nell'abitazione. I carabinieri, giunti sul posto, sono riusciti a individuare il 47enne che in loro presenza ha mandato in frantumi un televisore e successivamente si è scagliato con violenza contro i militari. Gli uomini dell'Arma hanno provato a calmare l'uomo, ma sono stati costretti a richiedere il supporto di un ulteriore equipaggio. Solo dopo i rinforzi, sono riusciti a placare l'ira dell'uomo, ammanettarlo e accompagnarlo in caserma. Al termine degli accertamenti e delle formalità di rito, il 47enne è stato arrestato e, su disposizione del sostituto procuratore della Repubblica di Forlì, trattenuto nelle camere di sicurezza del comando.



Carabinieri davanti al Tribunale

Nella giornata successiva il giudice del Tribunale di Forlì ha convalidato l'arresto disponendo, nei suoi confronti, la misura cautelare in carcere, in attesa dell'udienza di mercoledì davanti al giudice Andrea Priore. Un provvedimento che si era reso necessario visto la gravità dell'episodio e dal profilo del soggetto, ritenuto probabilmente pericoloso per l'incolumità altrui e della madre. A distanza di qualche settimana, la difesa dell'uomo ha fatto richiesta di rito abbreviato, a nulla è valsa l'arringa del legale, il quale ha puntato sul fatto che le condizioni di salute mentale del 47enne, seppur non dichiarato incapace di intendere e di volere, non si risolvono con una pena detentiva visto che già in passato è stato detenuto in carcere. Il giudice, comunque, ha emesso una sentenza di condanna di 10 mesi nei confronti dell'uomo, un mese in più di reclusione rispetto alla richiesta avanzata dal pubblico ministero durante la requisitoria.



SALDI INVERNALI FERRI fino al 31 gennaio



SWIFT HYBRID

SCONTO

-20%

€ 16.950

~~€ 21.450~~

RISPARMI € 4.500

Ferri
The Driving Solution

La Suzuki a Forlì · via Nicola Sacco 7 · info preventivi e assistenza **0543 471710** · concessionari-suzuki.it/ferri

Esempio di finanziamento riferito a SWIFT HYBRID 1.2 WAKU: prezzo di listino € 21.450 - Sconto € 4.500 con permuta o rottamazione offerto dalla rete delle Concessionarie Suzuki - prezzo promozionale € 16.950 - con anticipo di € 5.200. Finanziamento di € 11.750* (importo totale del credito) in 36 rate da € 98,83 + Maxirata finale € 10.626,00 (coincidente con il cosiddetto "Valore Futuro Garantito SUZUKI"). Prima rata a 30 giorni. TAN FISSO 5,95% - TAEG 7,76%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua e include: interessi, costi per l'attività istruttoria € 350, imposta di bollo su finanziamento € 16, bollo su rendiconto annuale e di fine rapporto € 2 (per importi superiori a € 7747), spesa mensile gestione pratica € 3,40 - importo totale dovuto (importo totale del credito + costo totale del credito) per Opzione Maxirata € 14.329,68. Entro 45 gg. dalla scadenza della Maxirata il Cliente, in alternativa al saldo della stessa, potrà rateizzarne il pagamento (importo tot. dovuto massimo: € 16.164,48 e Taeg Massimo: 7,86%). Offerta valida fino al 31/01/2026. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A.